

PARERE MOTIVATO IN MATERIA REGOLATA DAL CODICE PENALE

1. Caia, privata cittadina, rilasciava un'intervista a Tizio, giornalista intervistatore, nella quale costei definiva Sempronio, all'epoca Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Genova, un "faccendiere" ed "un opportunista che cerca soltanto intrallazzi".

Tizio pubblicava su un quotidiano a rilevanza nazionale l'intervista senza effettuare alcun controllo in ordine alla veridicità delle circostanze addotte dall'intervistata ed alla continenza delle espressioni riferite, ma riportando le affermazioni di Caia tra virgolette.

Tizio si reca da un legale per conoscere le conseguenze della sua condotta.

Il candidato, assunto le vesti del legale, premessi brevi cenni sulla rilevanza della scriminante dell'esercizio del diritto di cronaca, rediga motivato parere soffermandosi sul reato ipotizzabile e sui suoi elementi costitutivi, con particolare riferimento a quello psicologico.

2. Paolo Rossi, uscendo dalla propria abitazione, nota sull'altro lato della strada un individuo che sta picchiando in modo violento un bambino, il quale piange e cerca di sfuggire alle percosse gridando aiuto.

Il sig. Rossi interviene immediatamente e affronta l'individuo con fare deciso, trattenendolo ed allontanandolo dal bambino. L'individuo, però, reagisce in modo violento e con un coltello ferisce Rossi in modo non grave.

Esaminati gli istituti che possono trovare applicazione nel caso di specie, dica il candidato se e quali fattispecie incriminatrici possono essere ipotizzate a carico di entrambi i protagonisti della vicenda.

3. Tizio, pugile professionista, viene avvicinato di notte da due individui che riconosce come due noti pregiudicati con i quali aveva avuto in precedenza un diverbio.

Ritenendo che i due stiano per aggredirlo, li colpisce ripetutamente con pugni, lasciandoli in terra tramortiti e procurando ad uno la frattura della mandibola, successivamente giudicata guaribile in oltre quaranta giorni con indebolimento permanente dell'organo della masticazione ed all'altro, una lesione del bulbo oculare sinistro con conseguente diminuzione del visus.

Successivamente, preoccupato di eventuali conseguenze di carattere penale, si reca da un procuratore legale per chiedergli un parere in merito alla sua posizione.

Il candidato, assunto le vesti del procuratore legale, rediga il parere soffermandosi sugli istituti e problematiche connesse alla fattispecie.

*PARERE ASSEGNATO DALL'AVV. LA MORGIA ALLA LEZIONE DEL 7.2.04
(DA DEPOSITARE ENTRO IL 15 MARZO 2004)*

La Procura della Repubblica di Treviso, con atto depositato presso la Cancelleria dell'Ufficio del GUP, ha richiesto il rinvio a giudizio di Tizio e Caio per i delitti p. e p. dagli artt. 110 C.p., 223 c. I, 216 c. I n. 1, 219 c. I e c. II n. 1 R.D. 16.3.42 n.267, perché, in concorso tra loro, nelle loro qualità di componenti del C.d.A. della X S.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Treviso in data 31.10.00, nonché di soci della B S.r.l., allo scopo di procurarsi un ingiusto profitto e di recare pregiudizio alle ragioni creditorie:

- distraevano liquidità per € 800.000,00 erogate a titolo di finanziamento in data 18.7.98 al socio di maggioranza B S.r.l. (socio al 49% della fallita X S.r.l.) mediante rinuncia in data 31.12.99 al credito della X S.r.l. nei confronti della B S.r.l.;
- dissipavano le rimanenze della X S.r.l. cedute in blocco alla Y S. r. l. per il prezzo di € 500.000,00, al netto dell'IVA in data 2.4.99, concedendo, il 03.05.00, uno sconto ingiustificato di € 200.000,00

con le aggravanti di aver commesso più fatti di bancarotta e di aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante gravità, tanto alla massa dei creditori quanto all'impresa.

Predisporre la dichiarazione di costituzione di parte civile, nell'interesse della Curatela fallimentare, per l'udienza preliminare.